COMUNE DI ANCONA

Servizio Politiche Sociali, Educative, Scolastiche e Coordinamento ATS XI

AVVISO PUBBLICO

Raccolta di disponibilità e contributi per l'iniziativa Tutti a Tavola

Pranzo solidale di Natale – 25 dicembre 2026

Premessa

Il Comune di Ancona promuove l'iniziativa "Tutti a Tavola", pranzo solidale previsto per il 25 dicembre 2026, rivolto prioritariamente ad anziani soli, persone in condizione di difficoltà economica e nuclei familiari vulnerabili. L'iniziativa intende favorire socialità, inclusione e partecipazione della comunità.

Con il presente avviso il Comune raccoglie disponibilità a collaborare e contributi volontari da parte di enti del Terzo settore, enti pubblici, imprese, società benefit, esercizi commerciali, operatori economici, professionisti, associazioni, fondazioni e altri soggetti, anche singoli, interessati a sostenere l'iniziativa.

La sede individuata è la sala parrocchiale della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Passo Varano e Ponterosso, messa a disposizione gratuitamente. La capienza massima destinata ai partecipanti al pranzo è di 96 persone; la partecipazione degli ospiti sarà organizzata dal Comune in relazione alla capienza e alle esigenze dell'iniziativa.

Art. 1 – Oggetto e natura dell'avviso

L'avviso è finalizzato a raccogliere proposte e disponibilità per contribuire alla realizzazione dell'iniziativa attraverso donazioni di beni, prestazioni o servizi resi gratuitamente, supporto organizzativo e logistico, attività di volontariato o sostegno economico.

La manifestazione di interesse non costituisce procedura di affidamento, gara, accreditamento né selezione per l'attribuzione di contributi pubblici. Non comporta obbligo per il Comune di accettare le proposte, di stipulare accordi o di riconoscere compensi, rimborsi o altri vantaggi. Le eventuali collaborazioni saranno definite prima dell'attività mediante gli atti o gli accordi necessari, secondo la natura del contributo e la normativa applicabile.

L'avviso non attiva una procedura di co-programmazione o co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo settore. Resta ferma la possibilità che specifiche attività con enti del Terzo settore siano successivamente disciplinate, qualora ne ricorrano i presupposti, con lo strumento previsto dalla legge.

Art. 2 – Soggetti ammessi

Possono manifestare interesse soggetti pubblici e privati, con o senza scopo di lucro, in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti necessari per il contributo o l'attività proposta. A titolo esemplificativo:

- enti del Terzo settore, incluse ODV, APS, cooperative sociali, fondazioni ed altri ETS iscritti al RUNTS quando richiesto dalla relativa qualifica;
- imprese, società benefit, società commerciali, esercizi di ristorazione e vendita, produttori e distributori;
- associazioni, fondazioni, enti pubblici, professionisti e gruppi di cittadini.

L’iscrizione al RUNTS o ad altri registri è richiesta solo quando prevista dalla legge per la specifica attività o qualifica dichiarata. Per le imprese e gli operatori economici saranno richieste le autorizzazioni e i requisiti pertinenti alle prestazioni proposte.

Art. 3 – Forme di sostegno e ambiti

Le disponibilità possono riguardare uno o più dei seguenti ambiti:

- Cibo, bevande e materie prime: donazione o preparazione di pasti, alimenti, bevande e ingredienti, inclusi prodotti idonei a specifiche esigenze alimentari.
- Prodotti da forno e dolci natalizi: donazione di panettoni, pandori, torroni e altri prodotti confezionati o artigianali.
- Accoglienza, animazione e intrattenimento: attività ricreative, musicali, di socializzazione e supporto agli ospiti durante la giornata.
- Logistica e organizzazione: messa a disposizione gratuita di materiali, attrezzature, trasporto, allestimenti o personale/volontari, nel rispetto dei requisiti applicabili.
- Sostegno economico: contributo liberale destinato all’organizzazione dell’iniziativa, da formalizzare e acquisire secondo le procedure contabili e amministrative del Comune.

La proposta deve indicare con chiarezza la natura del contributo, quantità o valore indicativo, modalità e tempi di consegna o svolgimento, eventuali condizioni, necessità logistiche e referente operativo.

Art. 4 – Gratuità, donazioni e visibilità

I contributi possono essere offerti gratuitamente, senza corrispettivo, rimborso o onere a carico del Comune. L’eventuale accettazione di somme o beni sarà formalizzata secondo le regole applicabili e non determina, di per sé, l’obbligo del Comune di riconoscere pubblicità o altri benefici al donatore.

Il soggetto può dichiarare separatamente se è interessato a una forma di riconoscimento istituzionale, quale la menzione del nome o l’esposizione del logo nei materiali informativi. Tale riconoscimento non è automatico e sarà valutato dal Comune in relazione alla natura dell’apporto, alla disponibilità degli spazi e alle regole comunali. L’eventuale rapporto che preveda un ritorno promozionale concordato o altri obblighi reciproci sarà disciplinato con separato atto, previa verifica della normativa applicabile in materia di sponsorizzazioni e trasparenza.

Non sono ammesse condizioni che incidano sull’individuazione dei beneficiari, sulla gestione dell’evento o sull’autonomia organizzativa del Comune, né comunicazioni promozionali rivolte agli ospiti senza preventiva autorizzazione.

Art. 5 – Requisiti e responsabilità

Il soggetto proponente dichiara di avere capacità e requisiti adeguati per realizzare quanto offerto e di essere in possesso delle autorizzazioni, qualifiche e coperture assicurative eventualmente richieste dalla normativa per la propria attività. Si impegna a rispettare le disposizioni in materia di sicurezza, lavoro, tutela delle persone e, quando pertinente, volontariato e protezione dei dati personali.

Per la preparazione, fornitura, trasporto e somministrazione degli alimenti, il proponente è responsabile degli obblighi applicabili all’attività svolta, inclusi quelli di igiene e sicurezza alimentare, autocontrollo HACCP, tracciabilità e informazione sugli allergeni. La proposta deve indicare eventuali allergeni, modalità di conservazione e trasporto, orari di consegna e necessità di refrigerazione o attrezzature. Le diete speciali saranno concordate con il referente comunale prima dell’evento; non devono essere raccolti o trasmessi dati sanitari degli ospiti se non attraverso le modalità indicate dal Comune.

Chi propone attività con operatori o volontari indica il numero delle persone coinvolte, i compiti, gli orari e le eventuali esigenze assicurative o logistiche. Il coordinamento operativo e l’accesso alla sede saranno concordati con il Comune e con il referente della struttura ospitante.

Art. 6 – Presentazione delle manifestazioni di interesse

La manifestazione deve essere presentata utilizzando il modulo allegato, sottoscritto dal legale rappresentante o dalla persona autorizzata. Per i soggetti collettivi vanno indicati denominazione, codice fiscale o partita IVA, sede, recapiti e qualifica del firmatario. Possono essere allegati una scheda tecnica, un prospetto dei beni o servizi offerti e ogni informazione utile alla valutazione organizzativa.

Le proposte devono pervenire entro le ore 12:00 del 30 novembre 2026:

- via PEC all'indirizzo comune.ancona@pec.it, indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse – Tutti a Tavola 2026";
- con consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Ancona, Piazza XXIV Maggio 1, Ancona.

Il Comune potrà contattare i proponenti per chiarire aspetti organizzativi e concordare le modalità di realizzazione del contributo. La presentazione della proposta non attribuisce priorità o diritto all'accoglimento.

Art. 7 – Esame e coordinamento delle proposte

Le proposte saranno esaminate dal Servizio competente in relazione alla coerenza con le finalità dell'iniziativa, alla concreta utilità, alla fattibilità nei tempi disponibili, alla compatibilità con la capienza e l'organizzazione della sede e al rispetto dei requisiti applicabili. Il Comune potrà coordinare più contributi, accoglierli parzialmente o non accoglierli, motivando le scelte secondo le regole applicabili e tenendo conto dell'interesse pubblico e dell'equilibrio complessivo dell'iniziativa.

Il Comune si riserva di non realizzare l'iniziativa o di modificarne modalità e organizzazione per ragioni di interesse pubblico, sicurezza, indisponibilità della sede o altre esigenze sopravvenute, senza che i proponenti possano avanzare pretese o richieste di indennizzo.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati dal Comune di Ancona per la gestione delle manifestazioni di interesse e dei rapporti eventualmente attivati, sulla base dei compiti di interesse pubblico e degli obblighi di legge applicabili. L'informativa completa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 è allegata al presente avviso o resa disponibile nella pagina di pubblicazione e deve essere consegnata ai proponenti prima della raccolta dei dati. Il trattamento non è subordinato a un consenso generico, salvo eventuali trattamenti per i quali il consenso sia specificamente richiesto.

Art. 9 – Responsabile del procedimento e informazioni

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Alessandra Baldini, Ufficio Promozione della Salute – Città Sane / Terzo Settore, e-mail: alessandra.baldini@comune.ancona.it.

Il presente avviso e il modulo sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Ancona. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti ai recapiti sopra indicati.

Ancona, lì _____

Il Dirigente del Servizio – Dott. Giorgio Foglia